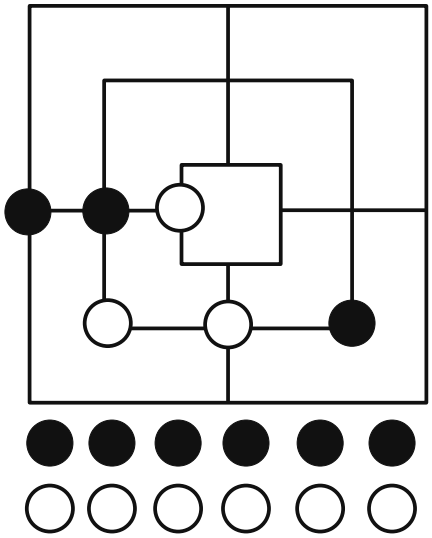
Mulino - tria – filetto ...
in dialetto trentino “merler”



COMPONENTI DEL GIOCO

Un tavolo da gioco composto da tre quadrati uno dentro l’altro uniti da linee al centro dei lati così da ottenere 24 punti ben definiti sui vertici o sugli incroci, che permettono di posizionare tre pedine in linea.

Inizialmente fuori dal tavolo da gioco, ogni giocatore ha 9 pedine, bianche o nere, che possono essere sostituite con qualsiasi altro materiale: sassolini, noci...

SCOPO DEL GIOCO

Scopo del gioco, è quello di eliminare le pedine dell’avversario fino a ridurle a due.

REGOLE

1. Si gioca in due con nove pedine a testa.
2. La prima mossa è al nero.
3. In tutte le fasi di gioco, chi allinea 3 pedine fa "Tria" e toglie all'avversario una pedina a sua scelta, che non potrà più rientrare in gioco.
4. Non si possono togliere pedine allineate a formare la Tria.
5. 1^ fase: A turno ogni giocatore posa una pedina su un qualunque incrocio o vertice libero finché tutte le pedine sono posizionate.
6. 2^ fase: A turno ogni giocatore sposta una sua pedina a un incrocio o vertice libero adiacente, seguendo le linee dello schema del gioco.
7. 3^ fase: Il giocatore che rimane con tre pedine può saltare in qualsiasi posizione libera.
8. Vince chi riduce l’avversario a due sole pedine o gli blocca ogni possibilità di movimento.

VARIANTI

- Per fare partite più veloci è possibile giocare con sole tre pedine a testa, direttamente alla terza fase.
- Si gioca partendo con 12 pedine a testa ed è valida la tria anche in diagonale.

STORIA

È questo uno dei più antichi giochi del mondo (in Egitto si è trovata una scacchiera scolpita intorno al 1400 a.C), diffuso ovunque con poche varianti e con molti nomi diversi. Nei paesi anglosassoni si chiama nine men's Morris o merels; in Sudafrica (dove gode di una grande popolarità) si chiama morabaraba; in India naukhadi; in Somalia shax , in Algeria feldja. In molte lingue, come in italiano, il nome significa "mulino" (per esempio In Germania Mühlespiel, in Francia jeu du moulin. Per approfondire la storia di questo gioco e vedere molte immagini storiche visita la pagina:
http://www.giocandoneltempo.it/Filetto.html
Il “merler” era un gioco da tavolo molto popolare ed è piuttosto diffuso tra le incisioni rupestri alpine. Gli autori dell’arte rupestre nelle zone di montagna erano solitamente cacciatori e pastori che durante le attività lavorative all’aperto, incidevano la roccia. Oggi queste incisioni risultano spesso nascoste da erbe e foglie, quando sono libere sono più evidenti con la luce radente del mattino o bagnando la roccia che le accoglie. Raccontano qualcosa del mondo dei nostri antenati, rivelano le modificazioni del territorio e il variare del suo utilizzo.

Queste due foto sono state fatte in due momenti diversi sul “Dos del merler” a Ciago.

Queste due diverse incisioni rupestre del merler si trovano a Lasino

Attiva...mente - I. C. Valle dei Laghi Dro - TN
Scheda curata da Rosetta Margoni - dicembre 2017